

Karl Marx
I prezzi del grano –
Finanze europee e preparativi di guerra –
La questione orientale

«New-York Daily Tribune» n. 6046
10 settembre 1860

Londra, 25 agosto 1860

Non essendo migliorata la situazione meteorologica in quest'ultima settimana, ieri al Mark Lane si è verificata una crescita di 6 scellini per sacco nel valore della farina prodotta in città, e sono stati subito inoltrati ai porti stranieri ordini di acquisto per quasi un milione di quarter di prodotto. Gli importatori condividono ora pressoché in generale l'opinione che ho avanzato in un recente articolo^a riguardo all'ulteriore inevitabile crescita delle quotazioni del mercato dei cereali. Le recenti misure prese dalla Francia a proposito del commercio del grano pongono quel paese in diretta concorrenza con il commerciante di cereali britannico. Voi sapete che esiste in Francia una scala mobile, che regola le imposte di importazione e esportazione sul grano, e che questa scala mobile varia in otto diversi settori in cui il paese è suddiviso riguardo al commercio dei cereali. Ora, con un decreto pubblicato sul «Moniteur» del 23 c.m., questa scala mobile è stata del tutto sospesa. Il decreto ordina che il grano e la farina importati via terra o via mare su imbarcazioni francesi o straniere, qualunque ne sia la provenienza, paghino soltanto, fino al 30 settembre 1861, il minimo delle imposte fissate dalla legge del 15 aprile 1832; inoltre, che le navi cariche di grano e farina siano esenti da dazi sul tonnellaggio; e infine, che navi con tale carico che partano da qualsiasi porto straniero in una qualsiasi data precedente al suddetto 30 settembre 1861, paghino solo il suddetto minimo, e siano esenti da dazi sul tonnellaggio. Il minimo in questione è di 25 cents. per ettolitro (circa 2 bushel e $\frac{3}{4}$). Di conseguenza, mentre la Francia negli anni 1858 e 1859 mandò più frumento – 2.014.923 quarter – e più farina – 4.326.435 cwt. – all'Inghilterra che a qualsiasi altro paese, ora farà seria concorrenza all'Inghilterra nell'acquisto di grano

^a Cfr. presente volume, p. 469.